

Giovagnoli. Io volevo astenermi dal parlare; e me ne sarei astenuto se anche i miei colleghi avessero creduto bene di aspettare la discussione del bilancio dell'anno venturo, sede vera e propria nella quale potremo presentare i nostri reclami, le nostre rimostranze, ed esprimere i desideri delle popolazioni che ci onoriamo di rappresentare.

Ma poichè tutti hanno parlato di qualche speciale interesse, io verrei meno all'adempimento del mio dovere verso i miei elettori, se non richiamassi l'attenzione dell'onorevole ministro circa la gravissima condizione in cui si trova la valle dell'Aniene.

Io confido nell'intelligenza e nell'animo generoso dell'onorevole ministro, e son sicuro che egli imprenderà quegli studii che lo condurranno a presentare qualche proposta nel nuovo bilancio. (*Bravo! Bene!*)

Presidente. L'onorevole Diligenti ha facoltà di parlare.

Diligenti. Anch'io devo premettere la stessa dichiarazione fatta dall'onorevole Giovagnoli.

Io mi sarei astenuto ben volentieri dal parlare, anche brevissimamente, intorno ad un argomento di suprema importanza ed urgenza, e che merita tutta l'attenzione e tutta la giustizia del Governo, se gli altri miei colleghi avessero, dal loro canto, accettata la raccomandazione dell'onorevole ministro.

Ma poichè si è allargata la questione nel tema delle opere idrauliche, io non posso fare a meno di rivolgere all'onorevole ministro una semplice domanda: cioè se egli intenda di presentare quanto prima un progetto per l'aumento indispensabile per le opere di difesa di Val di Chiana le quali, come egli sa, non sono compiute che in parte; in modo che un versante di quella ubertosa pianura è esposto ad una gravissima sperequazione, perchè le opere che sono compiute nel versante sinistro, rimangono ancora in gran parte ad intraprendersi nel versante destro, e specialmente nell'Agro castiglionesese.

Nell'ultima discussione del bilancio dei lavori pubblici, io pregai l'onorevole ministro di volere addivenire finalmente alla scelta definitiva del progetto che era stato, del resto, concordato tra il Ministero e il municipio di Castiglion Fiorentino, il quale aveva fatto a questo proposito opportunissimi rilievi.

L'onorevole ministro Branca mi rispose che, per risolvere definitivamente la questione (ma io credo che così dicesse per dilazionare

in qualche modo l'adempimento dell'onere del Governo) si sarebbe rimesso al parere di una Commissione governativa, alla quale, se sono bene informato, si diede un incarico puramente teorico: di fornire, cioè, notizie intorno alla sistemazione idraulica in generale, e non ad opere in condizioni specialissime come sono queste di cui parlo.

Comunque sia, io non so quello che abbia riferito questa Commissione; e ben sarebbe ormai che su ciò l'onorevole ministro informasse me o gli interessati. E ad ogni modo poi io ripeto che dopo tante raccomandazioni dovevo segnalare questa importante questione all'attenzione e alla giustizia dell'onorevole Genala, il quale ben sa di aver fatto su questo argomento particolari promesse ed affidamenti al Municipio di Castiglion Fiorentino, il cui territorio importantissimo si trova esposto ai più gravi danni; danni che, come ho accennato in principio, riescono tanto meno tollerabili, in quanto che più o meno bene sono stati eliminati nei territori contermini dell'altro lato del canale nella stessa valle del Chiana.

Se l'onorevole ministro non mi dà oggi una soddisfacente risposta, io mi riservo allora di aderire ai suggerimenti da lui datici e di presentare circa questa questione un'apposita interpellanza.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, al quale preme che oggi sia esaurito questo bilancio.

Genala, ministro dei lavori pubblici. Mi preme, anzi, moltissimo: e quindi sarei stato molto più grato all'onorevole Diligenti se avesse presentato addirittura l'interpellanza accennata, invece di parlare oggi di un argomento di cui già si è trattato in occasione della legge sulle opere idrauliche, la quale fa già parte del bilancio ed ha gli stanziamenti stabiliti per ogni capitolo; dimodochè tutte queste discussioni non possono, nemmeno volendo, modificare di un solo centesimo gli stanziamenti medesimi.

Nondimeno dirò poche parole, proprio per necessità di cortesia. Ci sono molti argini di seconda categoria da inscrivere; ma per fare l'iscrizione occorre una legge; e per fare una legge occorre rendersi conto dell'onere che dovrebbe gravare sul bilancio dello Stato. Ora tutti intendono che, in queste strettezze del bilancio, io non posso precipitare la pre-